

TRIATHLON PREMIAZIONE STAGIONE AGONISTICA 2015 Entusiasmo per la festa della stagione 2015 al lingotto fiere



di Roberto Bertellino

Sala Rossa del Lingotto Fiere di Torino quasi completamente esaurita per la Festa del Triathlon piemontese inerente la Stagione 2015. Anfitrione e presentatore ufficiale il Presidente FITRI Piemonte, Carlo Rista, all'ultimo anno di impegno in tale posizione. Un percorso, il suo, che ha accolto unanimi consensi per capacità organizzative, analoghe abilità nel tessere rapporti, tanto da riuscire a portare nell'occasione al tavolo dei relatori ben 4 presidenti, ovvero Luigi Bianchi, il numero 1 del triathlon italiano, Renato Bertrandi, il numero 1 di quello europeo, Gianfranco Porqueddu, "conducador" storico dello sport piemontese, Roberto Contento, Presidente della Consulta. Tutti, all'unisono, hanno riconosciuto il valore del Presidente Rista che ha dato un notevole contributo alla crescita del movimento di settore regionale: "Siamo una Federazione in crescita - ha confermato Luigi Bianchi - e lo dicono ogni anno i dati in materia di tesserati e società, assestati nell'ultima stagione sul +12%. Il

Piemonte è una delle aree più vive sotto ogni punto di vista. Il 2016 vedrà ancora molte organizzazioni locali e questo è assolutamente positivo. Tra i successi nazionali, invece, sottolineo la prova di World Cup, una prima assoluta per il nostro Paese, programmata prossimamente a Cagliari". "Torno sempre con piacere a Torino - ha sottolineato Roberto Contento - che dal 2006, anno olimpico, ha cambiato radicalmente volto". "Sono sempre contento dell'invito del Presidente Rista - ha esordito Gianfranco Porqueddu - che considero il Presidente ideale di Federazione, per competenza e affezione ai suoi tesserati. Altresì del fatto che nel 2015 abbiamo vinto il Trofeo Coni anche grazie all'importante contributo sportivo dei triatleti". "L'Europa conta sempre di più nel panorama mondiale - ha sintetizzato Renato Bertrandi - e gli importanti appuntamenti ospitati nel nostro Continente, al pari degli atleti che lo rappresentano, lo dimostrano. Ciò vale in tutte le categorie, in specie in quelle giovanili che sono il futuro dell'intera nostra disciplina".

Pag 3: Tutti i premiati 2015

Pag 4-5: Intervista a Andrea Gabba

Pag 8-9: Intervista a Danilo Brustolon

Pag 10: Granbike team

Pag 12-13: PPR Team

pag 19: Campioni regionali di duathlon

Spazio quindi alle premiazioni, da quella delle società a quelle dei singoli, Giovanissimi, Giovani, Elite ed Age Group. Premi speciali a Danilo Brustolon, ormai al passo agonistico d'addio e Giulio Molinari, ancora la Stella tra gli atleti piemontesi proiettati su scala internazionale.

Sorrisi, premi e felpe (quest'anno blu e molto giovanili) per tutti. Il 2016 è iniziato dunque in grande stile per gli appassionati piemontesi.


**BUSINESS
SOLUTION**


339.89.45.357 - 328.26.40.761



marketing.bsolution@libero.it



www.businesssolution.es

IL NUOVO CONCETTO DI BARATTO
AZIENDALE DOVE ACQUISTI CIÒ
CHE TI SERVE PAGANDO
CON CIÒ CHE PRODUCI.



BUSINESS SOLUTION

IL NUOVO CONCETTO DI BARATTO
AZIENDALE DOVE ACQUISTI CIÒ
CHE TI SERVE PAGANDO
CON CIÒ CHE PRODUCI.

Incrementa
il numero di clienti



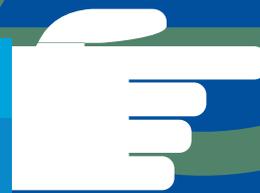
Riduce
le esposizioni debitorie

Incrementa
il fatturato



Migliora
il turn-over dei magazzini

Garantisce
maggiore marginalità



339.89.45.357 - 328.26.40.761



marketing.bsolution@libero.it



www.businesssolution.es

TUTTI I PREMIATI PER IL 2015

PREMIATI ATTIVITA'
GIOVANILEATLETICA BELLINZAGO
- AZZURRA TRIATHLON

Federica Gambaro, Ugazio Marcello, Luca Fanottoli, Alessio Salvemini, Marta Talpo, Alice Gaggianese, Nicolò Fontana, Alessandro Ciani, Riccardo Tarsia, Federica Treves, Vittoria Ruffilli, Carlotta Vitello, Stefano Micotti, Giulia Sforza,

AQUATICA TORINO

Vittorio Garetto, Luca Magliano, Marta Pianfetti, Martina Rosso, Kiril Polikarpenko, Giulia Sciarrotta, Lorenzo Lamberti, Gabriele Busà,

VIRTUS

Federica Parodi, Alberto Chiodo, Giorgia Palieri, Giulia Repetto, Irene Chiodo, Stefano Ratto, Gabriele Ferrara, Sofia Tognoloni, Solinda Aguiari, Matilde Acarne, Marta Repetto, Francesca Massano, Alice Cerchi, Elisabeth Ventura

TORINO TRIATHLON

Alessandra Mosca, Thomas Brandi, Bianca Turbiglio, Ludovica Gatti, Eugenia Varbella, Andrea La Ciura, Federico Marchiori, Nicholas Brandi, Giulia Gatti, Umberto Marchiori, Lorenzo Gatti, A. Confalonieri Badini, Christian De Ponte, Simone Della Donna, Edoardo Bretoni,

Pietro Turbiglio, Leonardo Martinez, Federico Bolognese, Alberto Germano, Davide Saracano
SAI FRECCE BIANCHE
Chiara Menditto, Bianca Menditto, Greta Vay, Pietro Santini, Marco Santini, Emma Galiardi
LOS TIGRES
Marco Geremia, Davide Pedrazzini, Matias Montenegro

IRONBIELLA

Marta Angelino, Arianna Chiorboli

VALLE GESSO SPORT

Marco Barale, Riccardo Giuliano, Gabriele Rigaudò
GRANBIKE TRIATHLON
Giorgio Malan, Mattia Vellano

CUNEO 1198

Giada Ravera, Vincenzo Matarazzo, Maria Dutto, Matilde Salvagno, Chiara Dalmasso, Marco Arnaudo, Leonardo Geretto
AIRONE TRIATHLON
Erica Pordenon, Lorenzo Bisio

TRI. TEAM SAVIGLIANO

Alessandro Milanese

PREMIATI ATTIVITA'
AGE GROUP - ELITE

VIRTUS

Teodolinda Camera, Riccardo Mosso, Enrica Foglino

VALLE GESSO SPORT

Giovanni Bertagnin, Marco

Gallesio, Ivano Basso

SAI FRECCE BIANCHE

Stefano Davite, Gianni Bettucchi, Pierluigi Luparia

CUNEO TRIATHLON

Agostino Ramella, Gabriella Bois, Nadia Del Ben, Bruno Reale

PPR

Alessio Rispoli, Monica Ferrari, Mauro Pera, Stefano Intagliata, Ennio Salerno

CUS TORINO

Lorenzo Boni, Flora Maritano, Francesca Tunesi, Di Cosmo, Andrea Morelli, Gabriele Vergano, Camilla Magliano, Alberto Marcellino, Sabrina Capelluto, Pier Luigi Senior, Lorenzo Boeris

LOS TIGRES

Giorgio Palieri, Anna Maria Lato, Daria Meinardi, Massimo Lavelli, Silvia Gallina

TRIATHLON NOVARA

Paolo Martelli, Monica Cibir, Alessandro Bovolenta,

TORINO TRIATHLON

Rosolino Gullo, Bruno Pasqualini, Luciano Fiore, Nadia Buso

CUSIO CUP

Stefano Luciani

GRANBIKE TRIATHLON

Laura Stoduto

AQUATICA TORINO

Nicolò Simonigh, Nicole Campaner, Roberta Rigault, Wladimir Polikarpenko, Michela Mazzarelli, Nicolò Rossi

CANAVESE TRIATHLON

Marco Cravini
FIAMME ORO
Danilo Brustolon

CARABINIERI

Giulio Molinari

DDS

Alessia Orla

HIBISCUS

Giulio Paganotti

PREMI ALLE SOCIETA'

ASD TORINO

TRIATHLON, ASD VIRTUS, AQUATICA TORINO, ASD SAI FRECCE BIANCHE, CUNEO 1198, ASD GRANBIKE, ASD TRIATHLON IRONBIELLA, VALLE GESSO SPORT, SSD HYDRO SPORT STEDA NUOTO, AIRONE TRIATHLON, CUS TORINO, PPR TRIATHLON TEAM



ANDREA GABBA E IL NUOVO SOGNO OLIMPICO

L'Olimpiade ha un fascino particolare, quasi scontato dirlo ma è l'ovvio, spesso, a regalare i sogni. Quello del torinese Andrea Gabba, tecnico massimo della Nazionale turca è di arrivare a Rio 2016 o a Tokyo 2020: "Per Rio la missione è ancora da compiere e partirà nel mese di marzo per chiudersi circa 60 giorni dopo attraverso le partecipazioni dei nostri papabili alle prove di World Cup. Saranno all'incirca sei e spero che dai risultati che coglieranno Gaia Peron e Jonas Schomburg, i "naturalizzati", possa arrivare l'agognato pass olimpico. Non dipenderà solo dalle loro performance, ma anche da quelle

degli agguerriti concorrenti. Sarebbe la mia Olimpiade, conquistata interamente con meriti personali di tecnico. A quella di Atene 2004 partecipai infatti come supporto a mia moglie, Nadia Cortassa e non ero nemmeno nel Villaggio. Nel 2008, a Pechino, ero invece tecnico della nazionale azzurra e diciamo che l'avevo raggiunta sempre grazie a Nadia e alla mia maturata esperienza di settore". Andrea Gabba lavora ormai da tre anni con la Federazione Turca di Triathlon, un rapporto nato con il semplice invio di un curriculum. Un'esperienza che definisce arricchente: "Quando sono arrivato tutto era da fare.

In tre anni abbiamo raddoppiato i numeri, costruito un settore giovanile, portato atleti anche locali nei ranking mondiale ed europeo. A livello di squadra e anche con i giovani siamo nella seconda fascia continentale e non è cosa da poco. Ho lavorato molto anche nella formazione dei tecnici, aspetto che ritengo fondamentale per la crescita di un movimento. A fine anno ridiscuterò il contratto ma salvo stravolgimenti dirigenziali credo che l'esperienza proseguirà." Quanto è diverso e impegnativo lavorare in una terra così lontana come la Turchia?: "Due sono le situazioni operative. Nel corso dell'inverno vivo in genere una

settimana al mese in Turchia, seguendo gli allenamenti dei più giovani. Da aprile sono invece in tour nelle varie gare europee e mondiali e la base viene curata dai tecnici locali. Sovrintendo sempre alle programmazioni tecniche e sono nel complesso molto contento dei risultati ottenuti in questo triennio. Sono partito dall'ABC ed ora anche in Turchia, anche grazie a risultati come il 6° posto negli Europei Giovanili di Baku ottenuto da Schomburg, si parla di triathlon e nascono i club, che sono andato a visitare personalmente". Quali passi deve ancora fare il movimento per crescere?: "Nel prossimo quadriennio dovrà



ANDREA GABBA E IL NUOVO SOGNO OLIMPICO

aprirsi di più verso l'estero, con camp di allenamento e partecipazione alle gare". Quando torna in patria Andrea Gabba è tecnico del Torino Triathlon: "Anche in questo caso mi occupo della programmazione generale di tutti gli atleti e seguo i due più importanti allenamenti settimanali del gruppo di triatleti di età compresa tra i 15 e i 20 anni. Il mio è un lavoro di "fino" per dare quel qualcosa in più che deriva, senza voler apparire presuntuoso, dall'esperienza di tecnico maturata in tanti anni di attività. Nadia Cortassa porta invece le sensazioni e il sapere dell'ex atleta di primo livello. Ci mixiamo perfettamente anche in questo ambito". Guardiamo al movimento piemontese: "E' cresciuto nel suo complesso e nel livello medio. Mancano però, rispetto a 8-10 anni fa, gli elementi di punta che ci

permettevano di primeggiare ovunque e specie su scala nazionale. La concorrenza è aumentata a livello di società – prosegue Andrea Gabba – ma ritengo che proprio nella qualità dei tecnici che operano con gli atleti occorra fare uno step in più". E lo dice chi può a ragione definirsi un pioniere della "triplice", arrivato alla specialità da appassionato di bici e calciatore fino ai 18 anni: "Volevo fare duathlon – conclude – ma mi fecero notare che il calendario era scarno. Così imparai a nuotare e mi tuffai negli Ironman. Poi la mia carriera cambiò quando scelsi quella di tecnico. Allora i settori giovanili non c'erano neppure". Oggi tutto è cambiato e Italia o Turchia che sia la parola d'ordine è "professionalità".



Azienda

CICLI SUMIN DARIO,
UN NOME UNA GARANZIA

Dario Sumin rappresenta la seconda generazione che opera nel settore delle biciclette e degli accessori e ripercorre le gesta della prima, formata dal padre Gianfranco e dallo zio Luciano che diedero vita all'azienda d'origine nell'ormai lontano 1963, con uguale passione e attenzione al dettaglio: "Io ero piccolo – ricorda – quando tutto prese forma e non pensavo, inizialmente, di proseguire l'impresa che era all'origine di produzione delle biciclette (oltre 10.000 l'anno che venivano esportate in tutto il mondo). Nel 1980 ci fu la scissione tra mio padre e mio zio ed il primo proseguì l'attività fino al gennaio del 1989. Dall'ottobre dello stesso anno subentrò io, che provenivo dalle corse come dilettante (anche una gara con i professionisti al mio attivo) ed avevo un diploma da geometra. Cambiammo la radice della Cicli Sumin facendo diventare l'attività quella di un negozio e come tale è rimasta". Tanti anni sul mercato rappresentano per la clientela, reale e potenziale, segno di continuità e garanzia della qualità del servizio: "Il nostro è un nome storico – conferma Dario Sumin – al pari della collocazione a Sant'Ambrogio, ora presso la zona industriale e quasi al confine con Avigliana. Lo slogan operativo lo identificherei con un "la passione è il nostro mestiere". Serviamo diversi team agonistici ed atleti di livello, provenienti da più regioni d'Italia, e l'amatore o colui che si vuole avvicinare al mondo

della bicicletta. Due tipologie di clientela molto differenti ma che hanno una matrice comune e sono legate. Dai feed-back che ci giungono dal professionista possiamo migliorare sempre più il servizio nei confronti dell'appassionato comune. Una sorta di doppia sfida, chiaramente da vincere, che arricchisce quotidianamente anche il mio bagaglio professionale e quello dei miei collaboratori". La Cicli Sumin Dario è concessionario del marchio Scott dal 1992, di quello Merida dal 2000 e da sette stagioni di quello Torpado e Fondriest, rispettivamente per le mountain bike il primo, per le bici da corsa il secondo. Altri marchi rievocano la storia del ciclismo, ovvero Bottechia e Atala. Nuovo, usato, offerte speciali. La galleria che si presenta all'appassionato aprendo il sito www.ciclisumindario.it è delizia per gli occhi. Immagine, certo, ma sostanza, e molta: "In un mercato come il nostro che è in continua evoluzione e si diversifica – prosegue Dario Sumin – occorre sempre più specializzarsi e curare l'interlocutore nel particolare. E' questo che differenzia il nostro dagli altri servizi proposti nel settore bicicletta e accessori, ulteriore ramo nel quale siamo attenti alla qualità, che vuol dire materiali, marchi e prodotti". Un'altra chiave del successo si chiama "assistenza post-vendita": "Fondamentale – sottolinea il titolare – per fidelizzare il cliente e supportarlo in ogni passaggio del caso.



L'obiettivo è continuare ad essere tra i punti di riferimento di settore e fare del dinamismo un credo". Lo confermano le novità 2016. Tra queste la nascita di un nuovo gruppo sportivo, dal nome Team Scott Sumin che vede in prima linea 7 ragazzi agonisti impegnati nelle diverse categorie e circa un centinaio di amatori. Realtà, questa, che è andata ad aggiungersi a quella amatoriale ultraventennale composta da 10 corridori e denominata Ciadit Sumin, per la corsa su strada. Ed ancora la collaborazione nata per il mondo triathlon

con il tecnico Andrea Gabba. Le soddisfazioni maggiori in tanti anni di servizio? Non ha dubbi Dario Sumin: "Ricevere i complimenti da persone che dopo tante incertezze hanno trovato finalmente la loro bicicletta ideale e con la stessa il giusto assetto sul sellino, quello che consente la performance senza traumi. Chiaramente anche l'ottenimento di risultati agonistici...ma questa è un'altra storia". Quella reale di Dario Sumin la trovate tutti i giorni in Strada Antica di Francia 9 a Sant'Ambrogio di Torino.



integratori dietetici per lo sport

una sferzata di **ENERGIA**



*integratore alimentare a base di carboidrati
con caffeina, taurina e vitamine*



w w w . p r o n u t r i t i o n . i t

DANILO BRUSTOLON, DA UNA PROVA ALLA NAZIONALE

Nel 2014 ha disputato il suo ultimo mezzo Ironman con i colori delle Fiamme Oro, il cuneese Danilo Brustolon, classe 1984, che così ricorda gli inizi con il triathlon: “Feci la prima gara quando ero in 3.a media, a fine estate. Una mia professoressa conosceva Davide Nerattini, organizzatore della Cuneo Triathlon, e provai l'appuntamento che valeva quale selezione per la Coppa delle Regioni. Andò bene e da quel momento il triathlon è entrato sempre più nella mia quotidianità, quasi naturalmente. Provenivo dal nuoto agonistico, anche se non mi entusiasmava e facevo il raniista. Correvo e facevo all'epoca i Giochi della

Gioventù. Andavo in bicicletta come tutti i ragazzini della mia età e pertanto le tre specialità erano in qualche modo coperte. In due anni feci però poche gare, 7-8, poi le cadenze si intensificarono quando arrivò la prima convocazione in nazionale giovanile dopo il 2° posto nei Campionati Italiani Allievi”. Un palmares, quello del giovane Danilo, di gran livello, come testimoniano i due titoli italiani colti da junior. Diplomato nel 2003 presso il Liceo scientifico di Cuneo, Brustolon entra nel 2004, dopo aver superato il concorso apposito, nelle Fiamme Oro. Un cambiamento radicale? “Non direi – risponde immediatamente – perché

anche prima mi allenavo ormai con assiduità pensando ad un futuro professionistico”. E le performance del cuneese proseguono a largo raggio. Arriva 3° nel 2005 agli Assoluti di triathlon, 9° nei Mondiali Militari, 14° nei Mondiali under 23. Nel 2005 la sua promettente carriera subisce un brusco stop a causa di un infortunio ai tendini causato da sovraccarico: “Una brutta tegola – ricorda – dalla quale ho impiegato molto a riprendermi. Il 2006 fu un anno da dimenticare, il 2007 quasi. Gareggiavo ma non riuscivo ad ottenere le prestazioni. In sintesi, la mia carriera potenziale di atleta di alto livello che ben prometteva

subisce una brusca sterzata”. Gli acuti arrivano per Danilo Brustolon nel 2011, 2012 e 2013, con tre titoli italiani consecutivi di duathlon: “Lo scorso anno ho ancora fatto qualche gara di triathlon, ma da amatore. Ora sono rimasto in Polizia a Cuneo e mi sto concentrando sulla corsa e sulla bicicletta, singolarmente e senza velleità”. Cosa le ha lasciato il triathlon? “E' uno sport bellissimo e formativo, che mi ha permesso di girare il mondo e vedere Paesi come l'Argentina, la California, la Cina, il Giappone, il Brasile. Affascina anche per l'ambiente. C'è sì competizione ma alla fine della gara si fa gruppo. Spesso si rimane nel



DANILO BRUSTOLON, DA UNA PROVA ALLA NAZIONALE

posto anche un giorno in più per fare festa. Inoltre è uno sport non monotono cambiando anche in allenamento le tre discipline. I margini di miglioramento esistono per tutti e costituiscono stimolo a crescere. Se si è bravi in due specialità, si può sempre progredire in quella debole e fare passi che a volte nemmeno gli addetti ai lavori prevedono. C'è sempre il beneficio del dubbio, non come nel calcio, per esempio, dove se non hai i piedi buoni non vai da nessuna parte o quasi". Quali grandi campioni l'hanno colpita maggiormente?: "Daniel Fontana, olimpionico prima con l'Argentina poi con l'Italia, per il suo modo disincantato di interpretare il triathlon, a volte molto creativo e privo di assilli. Vladimir Polikarpenko, per l'umiltà e la disponibilità che ha sempre dimostrato nonostante sia stato un campionissimo, nel 2004 il numero 1 del ranking mondiale. In gara ha sempre saputo dare il meglio di sé e questo distingue il vero campione". Guardiamo all'attuale movimento italiano: "Si è ampliato, nei numeri, e si sta facendo un nome. L'obiettivo è quello di arrivare al bacino di utenza di altri Paesi come la Gran Bretagna. Anche nelle città più piccole nascono oggi gruppi e società per praticare triathlon. Bisogna seguirli bene perché non è facile emergere, soprattutto quando si è bambini. Nei prossimi anni la crescita è destinata a proseguire. Occorrerà pilotarla per ottimizzare passioni e talenti senza dimenticare l'alto livello, vedi quello raggiunto da una delle leve migliori che io ricordi, quella del 1988, con Molinari, Fabian e Secchiero".



Team

GRANBIKE TRIATHLON, PASSIONE E COMPETENZA PER CRESCERE A TUTTI LIVELLI

La sezione triathlon di Granbike nasce nel 2015. Decisamente giovane sulla carta ma in realtà con una decennale esperienza alle spalle acquisita dal suo fondatore e dai suoi collaboratori e condivisa con l'intera squadra. Granbike Triathlon si pone come mission quella di promuovere la grande passione per questa disciplina trasversalmente a tutti gli atleti, dal neofita al professionista.

Infatti offre la possibilità di vivere questo sport, che negli ultimi anni continua ad avere una crescita esponenziale a livello nazionale, sia a chi muove i primi passi nel settore, sia a chi si pone obiettivi di crescita tecnica e risultati agonistici.

Lo staff Granbike dedica particolare attenzione a tutti coloro che si avvicinano al triathlon: a conferma di ciò conta un gran numero di neo-tesserati, che spaziano dal numerosissimo settore giovanissimi (32!), ai più di 30 neotriatleti che sono al loro primo o secondo anno da tesserati FITRI (Federazione Italiana Triathlon).

Non mancano i tesserati "Age Group" di grande esperienza e risultati come Antonello Pallotta, Tino Bettoni, Max Malano, Laura Stoduto, ed altri ottimi atleti.

Uguale energie sono investite ad aiutare, nella loro crescita agonistica, gli atleti giovani con un ottimo potenziale sia a livello nazionale che internazionale come Tiziana Aloisi, Cristiano Allio, Nicholas Polari e su tutti l'ucraino professionista Sergiy Kurochkin, allenato dal Team

Manager Andrea Vellano.

Questa seconda stagione agonistica è iniziata con grande entusiasmo e ambizioni... e i risultati delle uniche due gare rilevanti che si sono fin ora svolte confermano la grande voglia di divertirsi e performare di questo team.

Ai campionati italiani di Winter Triathlon, svoltisi a Cogne il 31 gennaio, contro tutti i pronostici, Granbike ha conquistato 5 splendide medaglie, di cui 2 bronzi nella classifica assoluta a squadre sia maschile (Bonifacino, Bettoni, Vellano) che femminile (Stoduto, Miretti, Nardi); quindi a un oro (Bettoni), un argento (Bonifacino) e un bronzo (Stoduto) nelle relative categorie. Al recentissimo campionato regionale assoluto di Duathlon (21 febbraio a Borgo Ticino), ancora medaglia (bronzo) per Laura Stoduto, e podio di categoria per tutti gli altri atleti Granbike al via.

Questi ottimi risultati portano Granbike Triathlon al 4° posto nella classifica italiana di società.

Altra particolarità che contraddistingue questo team è l'alta specializzazione nel Triathlon Cross, composto da nuoto, mountain bike e trail running. Da sempre passione del Team Manager che è riuscito a catalizzare atleti di tutta Italia nel proprio schieramento.

Una società giovane, dinamica, determinata a diventare uno dei migliori team nazionali!



Azienda

BASTIAMEDICA SRL, PER UNA GRANDE RIPRESA E LA CURA DELLO SPORTIVO

Fu nel 2007 Pierluigi Ortale, informatore scientifico in pensione, a dar vita al tutto. Una struttura moderna che sorge su un'area complessiva di circa 250 metri quadrati e su due piani, con la massima attenzione al dettaglio e alla perfetta distribuzione delle sale mediche e dei laboratori. Si chiama Bastiamedica s.r.l. ed è allocata in Piazza Antonio Anfossi 2, a Bastia d'Albenga in provincia di Savona: "Lavoriamo in equipe per il bene del paziente". Questa la massima che guida ogni azione in Bastiamedica s.r.l. e precisa Mara Ortale, figlia del fondatore che con la sorella Paola e uno staff di professionisti di circa 20 persone, opera nel poliambulatorio per 6 giorni su 7 e per l'intero anno. All'inizio il Centro Medico offriva esclusivamente Visite Specialistiche, successivamente ha ampliato la propria offerta con Ecografia, Risonanza Magnetica, Cistoscopia, Onde d'urto, Test da sforzo, Osteopatia, Riflessologia plantare successiva, Ortopedia, Radiologia, Fisioterapia, Podologia, Urologia. Dal 2014 la famiglia Ortale ha messo in campo un ulteriore investimento nel Poliambulatorio dedicandosi anche alla Medicina Sportiva e diventando un vero e proprio punto di riferimento per le varie associazioni sportive giovanili della zona. Stesso discorso vale per i diversamente abili che alla Bastiamedica srl trovano un ambiente ideale ad accoglierli, per competenza, professionalità ed accessibilità. Essere all'avanguardia è una

delle note salienti del Centro. Lo dimostrano nell'ultimo periodo la presenza del SORAZON, un trattamento intensivo dal punto di vista dell'ozonoterapia con ingresso diretto nell'articolazione: "E' fantastico - spiega la Dottoressa Raffaella Ferrando, una delle professioniste della realtà di riferimento - per gli strappi muscolari e le contratture, con tempi di recupero assolutamente ridotti rispetto a quelli consueti. Così come tra le novità possiamo annoverare l'acquisizione di un nuovo presidio medico-chirurgico, l'ACTIPATCH, ovvero dei piccoli campi magnetici elettropulsati". Versatilità e alta professionalità si riscontrano in ogni azione e in ogni specialista che fa parte del team: "Mens sana in corpore sano è un altro dei nostri slogan - prosegue Mara Ortale - e cerchiamo di farlo diventare realtà ogni giorno, trattamento dopo trattamento, intervento dopo intervento, riabilitativo, preventivo o diagnostico che sia. Il miglior modo per farci pubblicità è avere dei pazienti soddisfatti e convinti di aver ricevuto nel nostro Centro il massimo ottenibile in termini di qualità, disponibilità, prezzo e celerità. I riscontri in tal senso sono positivi e pertanto vogliamo proseguire sulla stessa linea tracciata in questi anni di presenza nel settore, continuando ad usare la massima attenzione nei confronti dei nostri preziosi interlocutori". Per informazioni:
Tel. 0182.20485
Cell. 345.3952300
E-mail www.bastiamedica.com



Team



PPRFACTORY
SPORT SERVICE

PPR TEAM, YES WE PEPE E 15 ANNI DI SUCCESSI

Nella filosofia del PPR Team spiccava alto il grido mediato dalla campagna elettorale di Obama, mica uno qualunque, ovvero yes we pepe, modificato per adattarlo al settore. Da quando il team per esigenza ha cambiato il nome da Peperoncinteam a PPRTeam (il codice fiscale) il nuovo slogan è Riding Passion: "Ogni giorno ci svegliamo - spiega il Team Manager Gianfranco Mione - e sappiamo precisamente quale è la nostra missione, i nostri obiettivi sono vicini a quello che sentiamo nel nostro cuore, non ci facciamo influenzare dagli altri e siamo pronti ad affrontare qualsiasi tipo di sfida, sia come atleti che come businessmen. Noi crediamo che "impossibile" sia una parola che non abbia una definizione. Noi

riteniamo che come squadra possiamo essere i migliori ma, siamo ugualmente convinti che i nostri successi sono basati sul fatto che noi condividiamo tutto quello che facciamo come una grande famiglia. PPRTeam vuol dire vincente perché esalta la grinta e la competitività, privilegiando più la sostanza che la forma, più l'essere che l'apparire. PPRTeam vuol dire agile e veloce: le nostre piccole dimensioni ci consentono di essere molto dinamici, all'occorrenza di correre a tempo di record. Così come l'assenza di rigide e ingombranti strutture ci permette grande elasticità e capacità di adattamento alle più diverse esigenze e perché no, emergenze".

Una passione che ha permesso di trasformare lo sport tanto amato in un lavoro. Ha preso così forma un team vincente per atleti, risultati, imagine, che ha prima scalato le classifiche nazionali poi quelle mondiali. Tutto ciò, con l'appoggio di sempre maggiori sponsor e la nascita di prestigiose partnership, dall'ormai lontano 2001. Quindici stagioni di vittorie colte nelle più importanti manifestazioni internazionali. Il PPR Team con i suoi atleti è presente nel circuito ironman che garantisce il diritto di partecipare alle migliori gare con i migliori atleti. Partecipa al circuito di World Cup per la qualifica Olimpica e nel 2016 sarà a Rio con un suo Valido Atleta. Il team è costituito da elementi di alto livello capaci di essere competitivi in qualsiasi tipo di

gara. Questo garantisce una visibilità mondiale ai nomi degli sponsor ed una presenza capillare nelle manifestazioni di triathlon internazionali.

Non solo triathlon

La filosofia vincente di PPR Team si è affermata grazie ad una parola chiave: sinergia. In virtù di questo modo di pensare è nata PPRFactory in collaborazione con il Marchio Cipollini: "Nel cuore di Torino abbiamo aperto uno show room e sede del team che avrà la gestione delle squadre corse e delle varie diramazioni della nostra struttura, che spazia dalla comunicazione alla realizzazioni di altri progetti in ambito sportivo (test bike, test di preparazione, biomeccanica, officina specializzata di alto



livello e tanto altro). Da segnalare la collaborazione con il Forte Village Resort con un presenza costante di PPR Team per la gestione di academy Triathlon e MCipollini in stretta collaborazione con il campione del Mondo Mario Cipollini. Nei prossimi mesi nasceranno 2 nuovi centri per il ritrovo di allenamenti in piscina e non solo. Squadra Corse (triathlon, running, ciclismo); Sport Academy Service (consulenza, organizzazione eventi); Communication (grafica, comunicazione, social media)”.
 Importanti collaborazioni Unicef international con progetto school of Africa ADMO Italia http://www.youtube.com/watch?v=EvXRQ9A_qN4
 Alfa Romeo (Gruppo FCA) - BMW Italia; Forte Village Resort (academy); Nikon; Conbipel; Sky - Bike Channel; MCipollini (gruppo Zecchetto)

– campagna pubblicitaria mondiale; Siemens

I risultati 2015

Sono stati ben 36 i podi conquistati nel 2015 dagli atleti del PPR Team sui campi di gara di tutto il mondo. Tredici i primi posti. Ha iniziato Gabriella Zelinka con il successo nel Triathlon Sprint di Torino; poi ecco la perla di Karl Shaw nel Triathlon Sprint di Andora ed ancora la vittoria di Alessandro Lopriore nel Duathlon MTB di Lecce; bis di Gabriella Zelinka nell'Ironman 70.3 di Paix D'Aix; a segno a Gussago (triathlon sprint) Ombretta Zanetti; ritorno di Gabriella Zelinka sul gradino più alto del podio nel 70.3 di Keszthely, sulle rive del lago Balaton; a Pescara, in un altro 70.3, è stata la volta di Vanessa Raw; nell'Olimpico di Bardolino, uno dei classici di settore, vittoria

per Raphael Aurelien; Christian Brader si è imposto nel medio di Lavingen; Ritchie Nicholls nel 70.3 di Haugesund; ancora Christian Brader in trionfo a Vichy, in un 70.3; Enrico Ferlazzo nel Lido delle Nazioni (sprint); ultimo acuto 2015 quello di Matteo Annovazzi nel Triathlon del Sole di Trapani. E il 2016 sta per iniziare.

Le novità 2016

La formazione di un Vivaio Giovane con l'innesto di 5 giovani atleti tra cui spicca il campione italiano Junior Pesavento, le 2 ragazze Missaglia e Crestani e i due giovani promettenti Ragazzo e Galeazzo... in modo da creare un futuro con il progetto adotta un atleta. Confermati i nostri ragazzi siciliani ma da 2 anni torinesi residenti, ovvero Intagliata e Salerno; così lo squadrone ungherese e francese

capitanati dal 3 volte olimpico Csaba Kuttor e Karl Shaw.

Il team con l'ungherese Gabor Faldum parteciperà alle olimpiadi di Rio 2016 ed inoltre con l'ungherese Gabriella Zelinka vincitrice di diversi Ironman e 70.3 ed il britannico campione del Mondo 2013 Ritchie Nicholls parteciperanno per la qualifica Ironman. La crescita del settore Age Group gestita su campo dall'appassionato Luca Marchese e da Luca Conte

Per tutto il resto delle news seguite il team su Facebook #PPRTeam e sul sito ufficiale www.pprteam.com

Una nota importante: “Per noi – conclude Mione – il triathlon e la squadra corse sono la nostra vita. Una nota di merito e ringraziamento va a tutte le aziende e i numerosi Age Group che ci seguono e ci supportano sempre più e da molti anni”.



Alimentari



PASTIFICIO PLIN, PASSIONE E QUALITÀ'

Massimo Serazzi parla della sua attività con l'enfasi di chi la cura nel dettaglio, costantemente e pensando di offrire ai propri clienti la massima qualità e analoga attenzione: "Sono le note salienti di chi, come noi, ama il lavoro che svolge – sottolinea – e pensa giorno dopo giorno a proporre novità e delizie, partendo da una base di prodotto ormai consolidata ed apprezzata". L'azienda che conduce, affiancato dai familiari più intimi, ovvero la moglie Gabriella e le due figlie, Ilaria e Azzurra, rappresenta la realizzazione di un sogno: "Proveniamo – prosegue – dalla ristorazione e dalla ricezione e nel 1999 abbiamo dato vita ad un progetto in gestazione da tempo. Prima in una struttura dislocata su un'area di circa 600 metri quadrati, poi nell'attuale, a Villanova d'Albenga, in un capannone di circa 2000 metri quadrati di superficie". Il prodotto che distingue il locale operare quotidiano è la pasta, in ogni sua sfaccettatura e accezione: "In primo piano – continua Massimo Serazzi – i tipici prodotti liguri, quindi le specialità dell'intera nostra Penisola. Si assecondano così i gusti della più variegata ed esigente clientela. Lavoriamo con la grossa distribuzione servendo l'intera Liguria, il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Lombardia. Per quanto concerne l'estero siamo molto presenti nella vicina Francia e saltuariamente in altri Paesi d'Europa". Certificata ISO 9000 l'azienda Pastificio Plin ha un'attenzione certosina

nei confronti della qualità delle materie prime utilizzate, quindi dei propri fornitori, con l'effettuazione di costanti analisi chimico-fisiche durante l'intero anno: "All'interno dell'azienda abbiamo un professionista delegato alla cura della qualità – sottolinea Massimo Serazzi – che riteniamo essere il miglior biglietto da visita per chi opera nel settore enogastronomico". In atto anche alcune collaborazioni con chef dell'area e non, da cui scaturiscono interventi in occasione di eventi e circostanze selezionate: "Un momento motivante che appaga il nostro gusto di ricercatori e la voglia di stupire il cliente finale". In oltre quindici anni di attività le soddisfazioni non sono mancate al conduttore e ai suoi collaboratori. Ma la prima è una costante: "Mantenere la clientela che ci segue ormai da molte stagioni, e di conseguenza deliziare il palato del fruitore finale del nostro prodotto, continuando così in quest'opera di fidelizzazione che ci vede impegnati fin dai primordi". Il Pastificio Plin lavora anche a marchio in molte realtà dei diversi territori e propone la propria pasta in alcuni autentici teatri del sapore come le sedi italiane dell'Emporio Carli. Quando chiediamo a Massimo Serazzi di parlarci dei propri hobby dismette per un attimo i panni del cultore del gusto e parla della sua passione, ormai abbandonata, per le motociclette. Immediatamente dopo rientra nel tema dicendo che anche al di là del pastificio quella per la



cucina rappresenta un qualcosa di insito nel proprio DNA. Un destino seguito con forza e connotazioni vincenti che lascia ancora spazio agli obiettivi: "Proseguire sull'onda del successo colto in questi anni di piacevole esercizio professionale – precisa il personaggio – e consolidare la nostra presenza anche nei mercati esteri. In tale chiave siamo impegnati in diverse fiere di settore". Il credo rimane però sempre e solo uno: "Lavorare ogni giorno con

immutato amore per ciò che si fa. Solo così si riesce ad emergere e soddisfare la propria platea, e ciò vale in ogni lavoro". Cosa pensa Massimo Serazzi dell'idea imprenditoriale targata Businessolution? "L'ho immediatamente apprezzata ritenendola molto interessante e dai notevoli sbocchi. Permette infatti nuove opportunità e penso possa continuare nel suo trend di crescita sempre a fronte di una gestione oculata fatta da persone motivate e intelligenti".



BenefitCard Sport

La Card che ti fa **RISPARMIARE**

www.benefitcardsport.com

**DIAMO GUSTO
AI TUOI AFFARI**

visita il sito

www.benefitcardsport.com

Azienda



"L'erogatore d'acqua diventerà sempre più come un vero e proprio elettrodomestico e come tale sarà inteso dalla clientela". Con queste parole esordisce Nino Martuscelli, Amministratore Delegato della Hydra s.r.l. azienda torinese che esiste sul mercato dall'ormai lontano 1989: "Siamo sempre stati tecnici di bevande alla spina, dalla birra alla coca cola - prosegue il nostro interlocutore - e per molte stagioni abbiamo operato sul mercato seguendone le mutazioni. Dal 2002 ci siamo specializzati con gli erogatori d'acqua, bene sempre più prezioso e ricercato, nel rispetto dell'ambiente e della qualità".

Un percorso professionale, quello di Hydra s.r.l. lungo e virtuoso: "Da oltre due decenni offriamo una vasta gamma di soluzioni per la ristorazione, gli uffici e per uso domestico. La nostra azienda - con sede a Vinovo (TO), in via Sestriere 36 - propone erogatori d'acqua in grado di soddisfare qualsiasi esigenza. Attraverso un sistema di microfiltrazione, garantito e autorizzato dal ministero della sanità, forniamo ai nostri clienti un servizio su misura, dal piccolo nucleo familiare, fino ai grandi ristoranti. Hydra è da sempre sinonimo di qualità e cortesia, con interventi puntuali di tecnici preparati e qualificati: un servizio di manutenzione ed assistenza, che in pochi oggi, forse, possono garantire. Al servizio del ristoratore per qualsiasi esigenza, la nostra azienda vanta più di 800 locali

(bar, ristoranti, pizzerie, pub, self service, fast food ecc.), che in questi anni hanno deciso di utilizzare, e continuano a farlo, i nostri impianti. Disponibili in diverse versioni: da soprabanco o sottobanco, gli spillatori erogano acqua microfiltrata a temperatura ambiente, fredda e gasata, con la possibilità di regolare a piacimento temperatura e gasatura dell'acqua".

Hydra significa anche casa: "Una valida alternativa all'enorme costo dell'acqua in plastica (l'Italia è il paese in Europa, che detiene il triste primato di consumo di acqua in bottiglia di plastica, secondo i recenti dati comunicati dall'UE). Come per la ristorazione Hydra propone impianti da installare sul piano della cucina o, in alternativa, sotto il lavello, abbinando un rubinetto laterale o un miscelatore unico, in grado di erogare sia l'acqua calda e fredda (non filtrata), che l'acqua microfiltrata (ambiente, fresca e gasata), mantenendo in questo modo i due canali di uscita, per distinguere le due acque".

Azienda conosciuta ed apprezzata, la Hydra s.r.l. ha quale slogan... "Noi ci siamo". "E' fondamentale - spiega Martuscelli - dare presenza e assistenza tecnica ai clienti. Circa il 25% dei nostri arriva da precedenti esperienze alle quali non ha fatto seguito un'assistenza, quella che noi diamo anche in ragione dell'estrazione tecnica che abbiamo". Solidità e certezze sono le note dominanti di un prodotto e di un'azienda vincenti



ed entrambe connotano l'Hydra: tipologia dell'impianto e dei "Provateci e non tornerete fruitori finali, aziende, famiglie, indietro - sottolinea l'AD della eventi.

Tra i metodi migliori di promozione del sistema spicca il fatto tutti coloro che sono entrati in contatto con la nostra realtà. I nostri impianti sono quasi generazionali, installati prima dai genitori, poi dai figli. La loro sostituzione diventa naturale, al pari di quella di un classico elettrodomestico. La prova dell'impianto è gratuita per 15 giorni ma la sua disinstallazione non la prendiamo nemmeno in considerazione, stante la certezza del gradimento del cliente".

Molte le soddisfazioni provate in tanti anni di attività: "Su tutte i riscontri positivi di quanti ci hanno dato fiducia, quindi il collaborare con aziende e marchi di gran livello, vedi Turin Marathon, CNA, McBun". I costi variano a seconda della

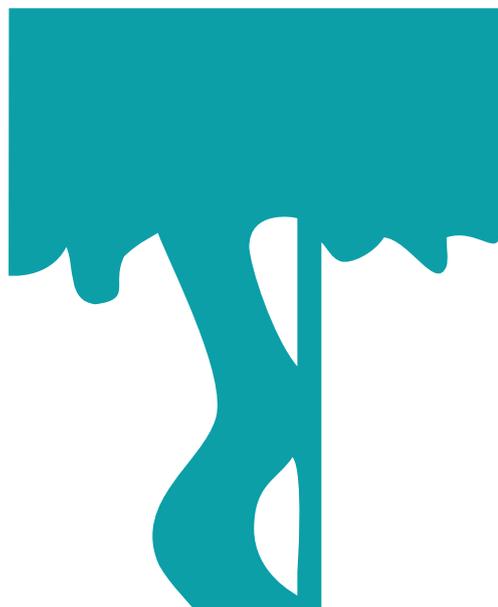
passaparola tra coloro che ne sono diventati fortunati testimonial. Così le presenze costanti in Fiere di settore (vedi Expocasa 2016 al Lingotto Fiere) e Feste Patronali. Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, l'azienda copre un vasto territorio, curando sia l'aspetto tecnico che quello commerciale, con agenti qualificati, che mettono la loro conoscenza ed esperienza a disposizione del cliente. E la nuova frontiera dell'erogatore d'acqua targato Hydra s.r.l. è pronta a globalizzarsi sempre più, nella consapevolezza di portare un autentico servizio, in qualità, al vasto pubblico pronto a goderne i benefici.



massola massimo

DECORAZIONI
CIVILI - INDUSTRIALI
POSA CARTONGESSO

Via Avigliana n.95
10040 ALMESE (TO)
T e F 011 9351424
Cell. 339 8373489



STUDIO ESPERIA

di Duò Claudio

Torino: C.so Regio Parco, 4
Tel. 011.521.76.04
Settimo T.se: Via Goito, 17/L
Tel. 011.895.05.32

OSTEOPATA
MASSOFISIOTERAPISTA
FISIOKINESITERAPISTA



**Mountain Bike - Bici da Corsa
Componentistica - Abbigliamento**

**Vendita - Assistenza
Finanziamenti**

Chiuso il Lunedì pomeriggio
Via Torino, 48 - 10057 Sant'Ambrogio (TO)
Tel./Fax 011.939.93.73
info@cicligiai.com - www.cicligiai.com

UGAZIO E MENDITTO CAMPIONI REGIONALI DI DUATHLON

I primi verdetti della stagione sono arrivati dal Duathlon Sprint di Borgo Ticino, 1.a edizione della manifestazione organizzata dall'A.S.D. Los Tigres: "Una prima assolutamente riuscita – spiegano coloro che hanno fortemente voluto la rassegna – e che ha subito visto al via oltre 100 concorrenti, con la "chicca" della discesa in campo in staffetta di una coppia nobile del movimento regionale, nazionale e internazionale, formata dall'ex olimpionica Nadia Cortassa e dal tecnico Andrea Gabba. Un sole splendido ed una temperatura primaverile hanno fatto da cornice all'evento, che ha visto anche un discreto pubblico presente sul campo di gara". La gara era valida quale campionato regionale di duathlon sprint e ha promosso

quali migliori Marcello Ugazio, dell'Azzurra Triathlon Novara e Chiara Menditto, della società Sai Frece Bianche. Alla fine,

come tradizione vuole, momento riservato alle premiazioni e alla convivialità. Perché si è avversari sul campo ma profondamente

amici e uniti nell'amore per la specialità non appena cala il sipario.



A PINEROLO SI CORRERA' PER I TITOLI REGIONALI IL 10 APRILE

Domenica 10 aprile, il Triathlon Sprint di Pinerolo sarà prova unica di Campionato Regionale Assoluto ed Age Group. La qualità della gara organizzata da Quality in abbinamento con Elbaman ha convinto il Presidente del Comitato Regionale Carlo Rista che per il 2016 i titoli si assegneranno nella cittadina a 40 km da Torino.

L'evento sarà nuovamente dedicato all'UGI – Unione Genitori Italiani contro il Tumore dei Bambini e parte del ricavato verrà versato a questa ONLUS che opera all'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino dal 1980. Mancano circa 30 giorni a questo primo evento dell'organizzazione torinese che ha in programma molte altre gare per il 2016.

Il 29 maggio ritorna uno sprint leggendario, quello di Pianezza, che dal 2002 non è più in calendario. Altra gara che tornerà a deliziare il mondo del triathlon sarà l'Olimpico di Recco, da segnare per il 3 luglio, con i suoi splendidi percorsi e il pasta party da "gourmet" con trofie al pesto e focaccia ligure al formaggio. Domenica 9 settembre infine, seconda edizione del

Triathlon di Baldassarre, quest'anno su distanza olimpica e un'interessante altimetria ciclistica. Ma tutto ciò solo per quanto riguarda le gare Rank (Campionato Nazionale di Società), mentre in cantiere c'è dell'altro, e molto, sul fronte delle gare promozionali.



BUSINESS SOLUTION

IL NUOVO CONCETTO DI BARATTO
AZIENDALE DOVE ACQUISTI CIÒ
CHE TI SERVE PAGANDO
CON CIÒ CHE PRODUCI.

Incrementa
il numero di clienti



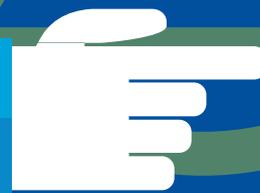
Riduce
le esposizioni debitorie

Incrementa
il fatturato



Migliora
il turn-over dei magazzini

Garantisce
maggiore marginalità



339.89.45.357 - 328.26.40.761



marketing.bsolution@libero.it



www.businesssolution.es